



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

AVVISO PUBBLICO PER L'ISCRIZIONE, PER L'ANNO 2026, NELL'ELENCO PREFETTIZIO DI CUI ALL'ART. 8 DEL D.P.R. N. 571/1982 E DELL'ART. 394 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE E DI ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA (D.P.R. N. 495/1992)

La Prefettura - U.T.G. di Pescara intende procedere ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 29.7.1982, n. 571 e dell'art. 394 D.P.R. del 16.12.1992 n. 495, alla ricognizione dei soggetti ai quali può essere affidata, per l'anno 2026, la custodia dei veicoli a motore sottoposti a sequestro e/o fermo amministrativo ai sensi degli artt. 213 e 214 del D.lgs. 285/1992, dell'art. 8 D.P.R. 29.7.1982 n. 571 e dell'art. 394 D.P.R. del 16.12.1992 n. 495, in ipotesi diverse da quelle disciplinate dall'art. 214-bis del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada).

Ciò si rende necessario in quanto, sebbene gli artt. 213 e segg. del D.lgs. 30.4.1992, n. 285, prevedano che il servizio di custodia dei veicoli sottoposti a sequestro, fermo e/o confisca amministrativa per violazioni al Codice della Strada, venga affidato al c.d. "custode acquirente" di cui all'art. 214-bis del Codice della Strada, restano in vigore le precitate disposizioni di cui al D.P.R. n. 571/1982 e al D.P.R. n. 495/1992 che attribuiscono ai Prefetti il compito di predisporre annualmente un elenco delle depositerie, cui affidare veicoli nei casi residuali e diversi da quelli testé citati (circolari del Ministero dell'Interno n. 64 prot. M/6326/1/C del 16.9.1998; n. 50/06 prot. M/6326/50-1 del 13.12.2006; n. 9096 del 18.5.2015; n. 5886 del 10.4.2019; n. 14924 del 10.10.2019).

Tanto premesso, si intende procedere, per l'anno 2026, alla ricostituzione dell'elenco prefettizio dei custodi in argomento, ai sensi dell'art. 8 del citato D.P.R. n. 571/1992, e pertanto,

SI INVITANO

gli operatori interessati a presentare apposita istanza in bollo - utilizzando il modello n. 1 (fac-simile di domanda) unito al presente avviso, completa dei relativi allegati - firmata digitalmente ovvero firmata in maniera autografa e completata dal documento di identità in corso di validità, riportante le dichiarazioni indicate nel presente avviso pubblico, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Si precisa che i requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'iscrizione di cui sopra saranno esaminati e riscontrati da un'apposita Commissione all'uopo nominata.

Il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00= può essere effettuato con le modalità previste dalla normativa vigente (effettuando il versamento con il modello "F23", oppure pagamento on-line bollo digitale tramite il Nodo dei Pagamenti - SPC - pagoPA, oppure ancora con bollo apposto e annullato sull'originale dell'istanza e così via) e la documentazione attestante l'avvenuto pagamento dev'essere trasmessa unitamente alla predetta istanza.

La domanda dovrà essere trasmessa, unitamente a tutta la documentazione richiesta, **UNICAMENTE, a pena di esclusione dal presente avviso, A MEZZO PEC**



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

(protocollo.prefpe@pec.interno.it) alla Prefettura di Pescara **entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2025.**

Le domande pervenute successivamente al termine perentorio sopra indicato e/o con modalità diverse non saranno prese in considerazione e saranno escluse dalla presente procedura.

Si precisa, pertanto, che, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 (codice appalti pubblici) e della circolare del Ministero delle Finanze n.73620 del 30 giugno 1998, le ditte e le società eventualmente interessate all'iscrizione nell'elenco di cui sopra devono possedere i requisiti oggettivi e soggettivi di cui alle seguenti specificazioni.

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti **requisiti oggettivi di carattere tecnico-professionale** richiesti, a pena di esclusione, per la iscrizione di cui trattasi.

REQUISITI SOGGETTIVI

da attestare mediante rilascio dell'autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, relativa alle sotto riportate condizioni:

- di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di lavori, servizi e forniture e dalla stipula dei relativi contratti previste dall'art. 94, comma 3 del D.lgs. 36/2023;
- che nei propri confronti non sono state emesse sentenze relative ai reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- che non sussistono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge in vigore;
- di non essere stato sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale o a misure di sicurezza personale o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne per delitti contro il patrimonio o contro le persone, commessi con violenza o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver riportato condanne a pena restrittiva della libertà personale superiori a tre anni per delitto non colposo o, in caso contrario, di essere stato riabilitato;
- di non aver violato norme inerenti ai doveri della custodia del materiale sottoposto a sequestro, confisca o altro;
- di essere in regola con la normativa vigente in tema di lavoro, previdenza e regolarità contributiva.

Si precisa, altresì, che alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni di possesso dei requisiti soggettivi, rese anche dai soggetti indicati dall'art. 94, comma 3 del d.lgs n. 36/2023



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

"l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo che per ottenere le prestazioni di un pubblico;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione che attesti di essere in regola o la sussistenza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

c) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure.

d) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima".

Sono fatti salvi gli effetti della riabilitazione.



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

REQUISITI OGGETTIVI

L'area interessata dovrà essere idonea ad ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli, tenendo conto delle dimensioni minime delle aree di stallo pari a m. 4,5 di lunghezza e m. 2,30 di larghezza ai sensi del d.P.R. n. 495/1992, e non potrà essere parcellizzata. La sistemazione dei veicoli al suo interno dovrà essere tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Nella stessa area non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi. Una quota parte della suddetta area dovrà presentare una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;

Alla domanda di iscrizione deve essere allegata, inoltre, la seguente documentazione, atta a comprovare il possesso dei corrispondenti requisiti oggettivi di carattere tecnico-professionale richiesti, a pena di esclusione, per l'iscrizione di cui trattasi.

1. Copia del documento di circolazione del/dei veicoli che si adibirà/anno alla rimozione dei veicoli sottoposti a sequestro, con "polizza di rischio di esercizio" per il caso di danni cagionati nello svolgimento dell'attività. Nel caso in cui i carri di soccorso non siano detenuti in proprietà dall'impresa istante, ma in affitto ovvero in comodato, i documenti di circolazione dovranno essere aggiornati ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, del C.d.S. in mancanza, i mezzi, non potranno essere utilizzati con ogni conseguenza in ordine all'ammissione della depositaria richiedente;
2. Copia della polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi contro i rischi di danneggiamento, furto, incendio e rischi diversi, dei veicoli custoditi;
3. Relazione asseverata attestante che l'area interessata è idonea ad ospitare un numero non inferiore a 50 autoveicoli, tenuto conto delle dimensioni minime delle aree di stallo pari a m. 4,5 di lunghezza e m. 2,30 di larghezza ai sensi del d.P.R. n. 495/1992, e non potrà essere parcellizzata. La sistemazione dei veicoli al suo interno sarà tale da consentire agevoli manovre di movimentazione dei mezzi in parcheggio e dei mezzi in soccorso. Una quota parte della suddetta area ha una superficie idonea a custodire almeno due veicoli incidentati contemporaneamente;
4. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che l'area oggetto di iscrizione dovrà contenere una superficie riservata alla custodia dei veicoli incidentati, specificamente attrezzata a seconda che la depositaria sia coperta o comunque "al chiuso", ovvero sia all'aperto completamente o parzialmente. Nel primo caso saranno necessari la pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta di eventuali sversamenti, con l'onere dello svuotamento periodico e dello smaltimento nelle forme previste dalla legislazione del settore; nella seconda ipotesi la depositaria dovrà essere fornita di pavimentazione impermeabilizzata, munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche e/o



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

altri liquidi, con l'onere del trattamento secondo la pertinente normativa in materia. Dalla stessa relazione dovrà risultare che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati e munita delle autorizzazioni/certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale - ivi compreso il decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii. - e normativa regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;

5. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, riguardante l'idoneità tecnica delle attività contemplate nel d.P.R. n. 151/2011 completa della documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni ove ne sussistano i presupposti ovvero copia di documentazione relativa all'assolvimento degli adempimenti di cui al d.m. 10.3.1998, ove manchino spazi chiusi da adibire a parcheggio;
6. Relazione asseverata, rilasciata da tecnico iscritto all'albo professionale, corredata da una planimetria in scala 1:1500, in cui risultino:
 - a) la perimetrazione dell'area, distinguendo l'area adibita a depositeria, ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 571/82, dall'area eventualmente adibita a depositeria SIVES e da altra area eventuale appartenente allo stesso soggetto o nella sua disponibilità destinata ad altra attività, separata con recinzione e con l'indicazione delle vie di accesso e di esodo;
 - b) la destinazione urbanistica dell'area ove è ubicata la depositeria, espressamente certificata conforme allo strumento urbanistico vigente (il cui stralcio, con le relative norme tecniche, dovrà essere comunque allegata) con le vie di accesso e di esodo;
 - c) l'impianto elettrico e l'eventuale impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, che dovranno essere realizzati in conformità alla regola dell'arte e da soggetti abilitati ai sensi delle disposizioni della l. n. 37/08;
 - d) l'inesistenza di vincoli gravanti sull'area (paesaggistici, archeologici, idrici ecc), con l'indicazione dell'esistenza di eventuali autorizzazioni in deroga;
 - e) la presenza di manufatti sull'area adibita a deposito, precisando se gli stessi siano o meno abusivi (in caso di abusività andranno indicati gli estremi dell'eventuale richiesta di condono edilizio);
 - f) le caratteristiche della depositeria con l'indicazione della relativa capacità di contenimento di veicoli a motore;
 - g) l'esistenza di una recinzione dell'area con rete metallica di altezza non inferiore a m. 2,50 o di altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza;
 - h) la presenza di un'illuminazione adeguata allo stato dei luoghi da un'altezza non inferiore a m. 5;



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

- i) il rispetto, per le parti applicabili, del d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209, in particolare per ciò che concerne la prevenzione della produzione di rifiuti derivanti dai veicoli e le misure volte a prevenire il rilascio nell'ambiente di sostanze pericolose. Andrà, altresì, assicurato il pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale (d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e relativa normativa regionale);
- j) il rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e, in particolare, assicurando la piena conformità alle previsioni del d.lgs. n. 81/2008;
- k) rilievi fotografici dell'area destinata alla custodia dei veicoli;
- l) relazione giurata, rilasciata da un tecnico iscritto all'albo professionale, da cui risulti che la superficie destinata alla custodia dei veicoli incidentati possiede i requisiti di cui alle "prescrizioni di esercizio" indicate sull'avviso pubblico di riferimento, ed è munita delle autorizzazioni e certificazioni richieste dalla vigente normativa nazionale, ivi compreso il d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e regionale in materia di tutela ambientale ed è rispettosa delle previsioni dettate dal piano regolatore corrente;
- m) "Patto d'integrità" relativo ai contratti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della legge n.90/2021 (allegato "a" al modello di domanda);
- n) tracciabilità dei flussi finanziari (allegato "b" al modello di domanda);
- o) dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (allegato "c" al modello di domanda);
- p) autocertificazione regolarità contributiva- DURC- (allegata "d" al modello di domanda).

Nello svolgimento dell'attività di custode, l'operatore economico iscritto nell'elenco prefettizio si atterrà alle seguenti

PRESCRIZIONI DI ESERCIZIO

1. Le tariffe di custodia e di recupero da applicare saranno quelle indicate nella tabella allegata che forma parte integrante del presente avviso, e che dovranno essere visibilmente esposte nella depositaria. Il titolare della depositaria è tenuto ad applicare anche al trasgressore che ritira il veicolo tariffe non superiori a quelle riportate nel decreto prefettizio;
2. Il deposito dovrà essere sempre funzionante nell'arco delle 24 ore ed eventuali riposi settimanali, sia del titolare che di suoi delegati o preposti, dovranno essere tempestivamente comunicati alle locali Forze di Polizia;



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

3. Nel deposito dovrà essere assicurata la vigilanza ininterrotta nell'arco delle 24 ore attraverso strumenti di videosorveglianza e/o l'impiego di personale all'uopo dedicato;
4. L'area in questione dovrà essere recintata con rete metallica di altezza non inferiore a m.2,50 o altro tipo di protezione che garantisca un equivalente livello di sicurezza ed adeguatamente illuminata da una altezza non inferiore a m. 5;
5. L'area come sopra delimitata ed una fascia di rispetto contigua di almeno 5 m devono essere completamente prive di sterpaglie;
6. Per ciò che concerne i mezzi di estinzione incendi, il parcheggio all'aperto dovrà essere dotato di estintori portatili nel numero e nel tipo previsti dalla normativa in vigore in relazione alla dimensione delle aree; se adibito ad ospitare oltre 100 veicoli, in aggiunta ai mezzi di estinzione sopra indicati, dovrà essere dotato almeno di un impianto idrico in grado, con il getto, di coprire l'intera superficie dedicata;
7. I veicoli depositati dovranno essere custoditi con la massima diligenza nel pieno rispetto della normativa vigente in materia;
8. Per la custodia dei motocicli/ciclomotori deve essere previsto un locale idoneo atto a preservare detti veicoli dal deterioramento dovuto al fermo e agli agenti atmosferici;
9. La rimozione ed il trasporto dei veicoli dovrà essere effettuata con propri mezzi muniti di polizza "rischio di esercizio" e con la massima sollecitudine, sempre comunque nel rispetto dei tempi di intervento concordati (ogni eventuale ritardo dovrà essere motivato);
10. Con cadenza semestrale, entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 215 bis codice della strada, dovrà essere prodotto alla Prefettura di Pescara l'elenco dei veicoli giacenti presso il sito, con indicate le variazioni in entrata e in uscita verificatesi nel corso del semestre;
11. Dovrà essere predisposto un apposito registro dove, separatamente, saranno iscritti i veicoli depositati con indicazione, per ciascuno di essi, del titolo per il quale sono depositati (sequestro, fermo o altro);
12. Nel caso di depositerie in autorimesse al chiuso, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata del locale ed un pozzetto di raccolta degli eventuali sversamenti con obbligo di svuotamento almeno annuale e smaltimento nelle forme previste dalla legislazione vigente;
13. Nel caso di depositerie in autorimesse all'aperto, sia completamente che con presenza di tettoia, dovrà essere prevista una pavimentazione impermeabilizzata dell'area munita di un sistema di raccolta delle acque meteoriche con trattamento dei primi 5 mm. (con *disoleatore*).



Prefettura di Pescara - Ufficio territoriale del Governo

14. Nella stessa area adibita a deposito non dovranno essere effettuate operazioni di demolizione e smontaggio dei mezzi custoditi

L'iscrizione nell'elenco prefettizio è subordinata all'acquisizione della suindicata documentazione ed al positivo riscontro documentale e di fatto dei requisiti richiesti da parte della competente Commissione. La Prefettura, pertanto, procederà secondo legge al riscontro dei requisiti stessi, a mezzo della Commissione, anche attraverso sopralluoghi, e, ove occorra, dei competenti organi ispettivi e di controllo.

I requisiti oggettivi e soggettivi sopra indicati dovranno essere posseduti alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e mantenuti per tutta la durata di validità dell'elenco predisposto da questa Prefettura a seguito del presente avviso, a pena della successiva cancellazione dall'elenco stesso, così come dovranno essere osservate tutte le prescrizioni qui riportate, sempre a pena di cancellazione dall'elenco stesso.

In caso di modificazioni delle condizioni certificate che non siano tempestivamente segnalate, ovvero in caso di violazioni delle prescrizioni, o in caso di non osservanza delle disposizioni circa le tariffe da applicare al servizio di cui trattasi, secondo l'allegato tariffario che costituisce parte integrante del presente avviso, l'Ufficio si riserva di procedere all'immediata cancellazione dall'elenco.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet della Prefettura - U.T.G. di Pescara e trasmesso ai Comuni della provincia di Pescara per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Pescara, data del protocollo

IL VICEPREFETTO VICARIO in S. V.
Amabile